



Tavolo tecnico PAT 14 dicembre 2016
Ulteriori osservazioni
(integrate con le risposte fornite in tale occasione)

In previsione dell'incontro del 14 dicembre 2016, si annotano di seguito alcune ulteriori osservazioni e richieste emerse nell'ultimo periodo.

Istruzioni e FAQ. Occorre modificare al più presto le Istruzioni relative ai Moduli presenti sul Sito e le FAQ inserite nell'apposita sezione al fine di agevolare la comprensione del funzionamento del PAT a regime fornendo un congruo tempo agli operatori in vista della data del 1° gennaio 2017. **(Le Faq verranno sistemate, inserite di nuove e modificate ma non prima del 27/28 dicembre, in concomitanza con l'inserimento sul Sito dei nuovi Moduli e dei relativi Moduli delle Istruzioni).**

Copia di cortesia. È stato richiesto di inserire una specifica FAQ relativamente all'obbligo del deposito delle copie di cortesia (come disciplinate dall'art. 7 co. 4 d.l. 168/2016 convertito con. L. 197/2016).

In particolare, si chiede di chiarire la possibilità di far pervenire la copia di cortesia mediante posta alla Segreteria del Tar onde evitare gli oneri di una eventuale domiciliazione al solo scopo di tale incombenza. **(è stato ribadito che la legge prevede obbligatorietà del deposito sebbene non vi sia sanzione e che la norma si riferisce esclusivamente agli atti. Sarà possibile il deposito mediante posta o corriere, evitando così la necessità di una domiciliazione specifica. Per l'invio e il deposito della copia di cortesia del ricorso, occorre attendere che sia stato attribuito il numero di RGR)**

Sede legale:
Via Amendola, 46/6 - 00185 ROMA
Tel. 06 4872815 - Fax 06 4871033
E-mail:
presidente@unioneamministrativisti.it
segretario@unioneamministrativisti.it
tesoriere@unioneamministrativisti.it
Sede operativa:
Corso Italia , 7 - 20122 MILANO
Tel. 02. 86450084 - Fax 02.067613

Procura sottoscritta digitalmente. Con riferimento all'allegazione della procura, nel caso in cui la stessa possa essere sottoscritta digitalmente anche dal cliente, ci si chiede se per tale sottoscrizione sia accettata la firma Cades, più diffusa.

Si noti che la stessa procura così sottoscritta, sarebbe poi ulteriormente sottoscritta dal difensore con firma Pades. (No, occorre la firma Pades anche per la sottoscrizione del Cliente. L'apposizione di una firma Cades implica, infatti, che il formato del file diventi .p7m che non è in ogni caso accettato dal sistema del PAT).

Contributo Unificato. Con riferimento al deposito del C.U., sebbene si sia in attesa del D.M. che disciplinerà le nuove modalità di pagamento del suddetto per la giustizia amministrativa, è stato da più parti richiesto se per il deposito secondo le modalità ad ora previste, la marca debba essere annullata mediante apposizione di una firma sulla stessa (così come richiesto generalmente nel PCT). (In attesa delle nuove modalità che saranno disciplinate dal DM, nel caso di pagamento del C.U. con marca da bollo, questa dovrà essere annullata con firma. Non viene escluso che alcuni Uffici potrebbero richiedere l'esibizione dell'originale. Per questo verranno date Istruzioni comuni a tutti gli Uffici).

Fascicolo I grado. In relazione al deposito del fascicolo di I grado nell'appello cautelare, occorrerebbe rendere possibile il deposito del fascicolo nel suo complesso mediante l'allegazione di una cartella (o cartella compressa) anziché di ciascun file che lo compone. (non è possibile l'allegazione di tutto il fascicolo in una cartella, si può allegare in un unico file ma secondo loro potrebbero esserci problemi dimensionali. In ogni caso, si deve considerare che il problema si pone per i casi in cui il fascicolo di I grado sia solo cartaceo, dal momento che se il fascicolo del giudizio di I grado è già elettronico il giudice di appello potrà accedervi direttamente)

Consulenza e verifica. Con riferimento al deposito di consulenza tecnica o verifica, al fine di allegare tali atti al Modulo dei depositi, si domanda se essi

debbano essere sottoscritti dai soggetti che la elaborano e, in caso di risposta affermativa, con quale tipologia di firma (digitale? In ogni caso Pades?). (sì, è necessaria sottoscrizione con firma Pades)

Mancata visualizzazione dei documenti. In relazione all'eventualità che si verifichino problemi circa la visualizzazione tempestiva di atti e documenti depositati da controparte e risultasse necessario chiedere un rinvio dell'udienza in ragione del non rispetto dei termini a difesa, occorre specificare in quale modo il difensore che intenda chiedere tale rinvio possa e debba dimostrare e provare il ritardo nella visualizzazione. È sufficiente uno *screenshot* della schermata del ricorso, in cui appaia il messaggio "Documento non ancora disponibile"? (Per tutelarsi, il difensore può dare prova mediante screenshot, che permetta di individuare l'impossibilità di visualizzazione e l'orario a cui si riferisce. In ogni caso, qualora si verifichino anomalie del sistema – e non problematiche legate ai singoli TAR per questioni di connessione internet o altro – queste sono registrate dallo stesso sistema in un "diario di bordo" da cui potrà essere rilevata anche la mancata visualizzazione o il suo ritardo).

Decreto 135 del 6 dicembre 2016 del Segretario Generale del Consiglio di Stato. In relazione a tale provvedimento, che prevede la chiusura degli Uffici ricevimento ricorsi e ricevimento atti del Consiglio di Stato, del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana e dei Tribunali amministrativi regionali il 31 dicembre 2016, si chiede di specificare se, in ossequio a quanto previsto dall'art. 52 c.p.a, sia possibile effettuare il deposito degli atti scadenti il 31 dicembre 2016 al 2 gennaio 2017, ovviamente con modalità telematiche e non cartacee nel caso di nuovi ricorsi. (sì, si deve fare applicazione dell'art. 52 c.p.a. per cui i depositi di nuovi ricorsi in scadenza sabato potranno esser fatti lunedì ma ovviamente con modalità telematiche. Ho richiesto che venga fatto un comunicato in tal senso).

Istanza di visibilità. Come previsto dal Regolamento (art. 18 ST, co. 3 ss.) è possibile per il difensore munito di procura, anche se non costituito in giudizio, ottenere credenziali al fine di accedere al fascicolo informatico. Occorre chiarire le modalità di rilascio delle credenziali in questione e, se del caso, verificare l'opportunità di inserire tale richiesta nelle ipotesi previste dai Moduli (ad ora non esiste voce apposita). **(sarà a disposizione a breve sul Sito, a partire dal 27/28 dicembre)**

Provvedimenti dei magistrati e facoltà di autenticazione. Con riferimento alla facoltà per gli avvocati di autenticare gli atti ed i provvedimenti estratti dal fascicolo elettronico, è stato rilevato come i provvedimenti emessi non siano visualizzabili, fino a questo momento, in formato .pdf e non sia pertanto rilevabile la sottoscrizione digitale degli stessi da parte del magistrato. Occorre pertanto chiarire se sia possibile autenticare la copia che risulta visualizzabile o sarà previsto un diverso formato estraibile. **(A partire dal 1° gennaio sul Sito sarà possibile visualizzare la copia sottoscritta digitalmente dei provvedimenti del giudice (finora, invece, ciò non era possibile). Questa sarà la copia che potremmo procedere ad autenticare secondo la disciplina introdotta dal d.l. 168/2016 come convertito dalla l. 197/2016).**

Ulteriori questioni emerse:

- è stato chiesto come procedere alla compilazione del Campo notifiche nel caso di notifica di un appello ad un unico avvocato quale difensore di più parti (pertanto, risulterà una sola relata, con elenco delle parti che avvocato rappresenta e difende). In particolare è stato domandato se nel Campo Notifiche si debba procedere all'inserimento nella tabella di tutte le parti o solo di una riga con l'indicazione dell'avvocato (a cui si riferisce la relata). Ci hanno risposto che ci avrebbero riflettuto e lo illustreranno)